

Laboratorio sull'organizzazione della sensibilizzazione a livello locale

Gruppo classe C: Progetto per una parrocchia

1. Contesto e obiettivo

All'interno del nostro gruppo abbiamo pensato ad un percorso di informazione e formazione da fare in parrocchia.

Il contesto immediato a cui si fa riferimento è quello di una parrocchia di periferia di circa 4000 abitanti, i cui fedeli sono quasi totalmente ignoranti riguardo al sistema di sostegno economico alla Chiesa Cattolica

Obiettivo del progetto è dunque offrire, in modi diversi a seconda della fascia d'età e del grado di coinvolgimento nella comunità, una possibilità di conoscenza più approfondita della realtà del Sovvenire e promuovere la firma dell'8xmille a favore della Chiesa Cattolica.

2. Programma

Abbiamo concepito un possibile programma immaginando di poterlo attuare nel prossimo 2018. Il percorso partirebbe nel periodo precedente la giornata di sensibilizzazione alla firma dell'8xmille per poi proseguire nei mesi successivi.

Sono state individuate quattro tappe, di cui tre riservare esclusivamente agli operatori pastorali ed ai responsabili dei diversi gruppi parrocchiali ed una dedicata a tutti i fedeli, collocandole temporalmente nei periodi dell'anno pastorale che ci sono sembrati più adatti.

Di seguito è descritto il programma in concreto.

Prima e seconda tappa

Nel mese di aprile, a distanza di una settimana l'uno dall'altro, abbiamo inserito i primi due incontri per operatori e responsabili:

- una conferenza con l'intervento di alcuni esperti sull'intera realtà del Sovvenire;

- un incontro-testimonianza con l'intervento di alcuni protagonisti che si impegnano nelle opere pastorali o caritative realizzate grazie ai fondi dell'8xmille.

Giornata di sensibilizzazione 8xmille

Il percorso, come accennato, verrebbe integrato a maggio dalla Giornata di sensibilizzazione alla firma dell'8xmille, durante la quale, oltre ad un'esortazione del Parroco al termine della messa domenicale, alcuni operatori potrebbero occuparsi della diffusione di fogli informativi e della raccolta di firme del modello di Certificazione Unica.

Terza e quarta tappa

Le attività riprenderebbero a fine settembre con un incontro con gli operatori ed i responsabili divisi in più gruppi di lavoro, creati opportunamente secondo i criteri più adatti. I gruppi avrebbero il compito di organizzare con creatività un'attività di informazione e formazione sul Sovvenire da offrire ciascuno ad un diverso uditorio di fedeli (ad esempio: i ragazzi dell'Iniziazione, i movimenti ed i gruppi di preghiera, i giovani di Azione Cattolica etc.).

In ottobre avrebbero dunque luogo le attività proposte da ciascun gruppo di lavoro.

3. Valutazione

Per permettere una minima valutazione dei risultati, si potrebbero realizzare delle schede di sondaggio da offrire ai membri dei gruppi di lavoro all'inizio ed alla fine del percorso, in modo da poter verificare il grado di informazioni acquisite e l'efficacia dell'attività di sensibilizzazione.

Domenico Pinto,
seminarista della diocesi di Castellaneta